

84.000 abbonamenti

A pagina 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La ferma e positiva battaglia in Parlamento strappa nuove modifiche ai provvedimenti economici

OGGI SI DECIDE SUL DECRETONE

Il governo si orienterebbe a ritirarlo. Si parla di un nuovo testo che terrebbe conto dei mutamenti discussi nel comitato dei nove

Su due punti del « pacchetto » delle proposte governative (prezzo della benzina ed esenzioni alle grandi industrie) l'opposizione di sinistra ha ribadito il proprio netto disaccordo - Dichiarazione di Raffaelli e Vespignani - I problemi sui quali s'è registrata una convergenza - Il discorso di Lombardi - Convocato il Consiglio dei ministri

Il « comitato dei nove » della Camera — mentre in aula proseguiva il dibattito generale — ha concluso ieri il confronto con il governo sul « decretone » economico. La serie di controproposte presentate dal ministro del Tesoro Ferrarini Aggradi sono state esaminate una ad una e sono stati registrati e verbalizzati i punti di consenso e di disaccordo. Ne è risultato quindi un parere articolato che verrà riferito alla Camera nella seduta di questa mattina. Le proposte ritenute inaccettabili dalle sinistre rimangono quella del prezzo della benzina e quella che riguarda le facilitazioni concesse alle grandi concentrazioni industriali. Il mancato un accordo. Il governo in primo luogo è chiamato a trarre le conclusioni. Nell'ambito della maggioranza ha preso corpo quindi l'ipotesi di una rinuncia governativa a fare approvare il « decretone » nell'attuale testo. Il Consiglio dei ministri presenterà in Parlamento — prima della scadenza dei termini di legge (le 24 di lunedì) — un nuovo testo il quale terrebbe conto delle modifiche appor-

REGIONE SARDA

Un fondo per i lavoratori in sciopero

Il Consiglio regionale sardo ha approvato una legge che istituisce un « fondo di solidarietà della Regione a favore dei lavoratori che si trovano in difficoltà economica a causa dell'esercizio dei diritti sindacali e in occasione di lotte sociali ». L'importante provvedimento che istituisce un nuovo principio di solidarietà sociale ed un nuovo rapporto fra Regione e lavoratori era stato proposto da consiglieri comunisti del Psi del partito sardo d'Azione e della sinistra dc ed è stato approvato con 29 voti contro 28 dopo un accanito ostruzionismo durato tre sedute — della destra democristiana del Psu del MSI dei monarchici e dei liberali. Si è dunque prodotta una pacifica nella DC una dotazione di 200 milioni e verrà gestito dalle organizzazioni sindacali.

SFALDAMENTO DEL CENTRO-SINISTRA

Nelle regioni nuovi episodi della crisi dc

La profonda crisi della DC lo sfaldamento del centro-sinistra e il delinearci di una nuova dialettica fra le forze democratiche di maggioranza e d'opposizione hanno avuto modo ieri di manifestarsi in una serie di Regioni a direzione quadripartita. In Sardegna come riferimento qui accennato si è avuto un voto di maggioranza di tutte le forze di sinistra (comprese quelle interne alla DC) su un atto estremamente significativo. Questo

voto ha seguito a precedenti pronunce di sfiducia contro il fallimento della politica del centro-sinistra nazionale verso il Mezzogiorno. In tal modo nella assemblea va emergendo un orientamento a sostanziali modifiche di indirizzo che scavalcano la posizione sostanzialmente servitrice della giunta quadripartita. In Sicilia fallito il tentativo di trascinare l'assemblea su posizioni di contestazione campanilistica la giunta

Contraddizioni insanabili

E' UN momento difficile questo — per chi aveva pensato di utilizzare il « decretone » come un arma di sfida contro l'opposizione di sinistra di ferro consolidamento del quadripartito di intimidazione e di ricatto verso le medesime forze democratiche e di sinistra presenti all'interno della coalizione di governo. La ferma e chiara posizione di lotta di opposizione e di proposta nel Paese e nel Parlamento assunta dal PCI ha mandato a vuoto diverse ambizioni. Innanzitutto il tentativo di tagliare fuori il Parlamento e perfino la maggioranza dalla discussione sul « decretone » e imporre questo testo come un « diktat » tanto alle Camere quanto ai partiti. In secondo luogo il lavoro del Parlamento di cui è stata tanta parte la zione nostra e del PsuIP ha già permesso trasformazioni di rilievo al primitivo testo di legge, sul piano politico più generale ha messo alle corde tutte le posizioni più ultranziste smascherandone la pericolosità e la vacuità. Oggi di fronte all'evidente fallimento del decretone sono i sostenitori di queste posizioni ultranziste ricattatori che si trovano in difficoltà dopo il dibattito al Senato e in presenza del dibattito alla Camera. Prova chiara di queste difficoltà da taluni definite « emergenza » è l'irruento sgomento e contraddittorio di molti giornali. La stampa di destra dalla Nazione al Resto del Carlino al Tempo si agita per le « concessioni » ai comunisti parlo di « ritirata catastrofica » del governo invocando subito una crisi da destra. L'on Scalfaro alfine di tutte le destre di lamenta la « decadenza e compromissione » della maggioranza stamizza « gli ignari e gli ingenui » che subiscono la pressione comunista. Fermina minaccia « un chiarimento si impone ». Su un altro versante era eguaglianti preoccupati si muovono quei giornali che come La Stampa e il Corriere della Sera sono stati presi di contropiede dalle contraddizioni create nella maggioranza e dall'iniziativa

comunista contro il decretone. « La stampa più di destra parla lusingheramente di « ritirata » del governo e di successo unegabile del PCI. La Stampa e il Corriere della Sera tentano un'altra interpretazione. Non sarebbe il governo secondo questi giornali che « si ripensa » sarebbe il PCI che « ammorbidisce ». Vi è in questa scelta tattica deformante della Stampa e del Corriere della Sera (abbastanza fragile numero dopo l'eco registrata dal feroce e preciso discorso del compagno Ingrao) lo scopo e il vezzo di compiacere a una certa sterile polemica cosiddetta « da sinistra » contro il PCI e il PsuIP. Ma vi è soprattutto il tentativo non facile di coprire le contraddizioni profonde aperte nella maggioranza e soprattutto nella DC. Di fronte a queste prese di posizione così largamente contraddittorie tra loro un elemento chiaro però emerge nel pieno della battaglia sul « decretone » ormai giunta all'acme. C'è « emerge » che mentre il governo è alle strette l'opposizione nostra al « decretone » ha assunto una dimensione politica reale fuori della maggioranza perché la linea che ha puntato su una funzione nuova del Parlamento si è dimostrata incapace di ottenere « mutamenti reali e di spostare i fo- « politiche ». Di qui da questa ulteriore riproposta della forza di un'azione politica unitaria volta a indicare sempre sbocchi positivi nasce nei nostri la costatazione sulla necessità della costruzione di uno schieramento alternativo proposto dal PCI al fallimento del quadripartito. Che nel prendere atto di questa necessità la sinistra di sinistra e di destra si affanna per dare alla crisi una risposta da destra è un fatto che non meraviglia e al contrario deve spingere sempre di più ad irrobustire e a porre tutti i processi di unità per stanare e isolare chi medita controffensiva da destra per imporre da sinistra una svolta non solo necessaria ma realistica e realizzabile. Maurizio Ferrara

Due giorni prima dell'elezione di Allende a presidente della Repubblica

STATO D'EMERGENZA PROCLAMATO IN CILE

La misura annunciata dopo un attentato contro il capo dell'esercito. Situazione tesa in tutto il Paese: la polizia ha la facoltà di effettuare arresti senza il mandato della magistratura - Si tenta di impedire l'elezione a capo dello Stato del candidato delle sinistre unite. A PAGINA 10

M. Oriente

Il Consiglio di sicurezza ripropone la risoluzione del novembre 1967

Nella foto accanto una immagine del lungo colloquio fra Gromiko e Nixon. A PAGINA 10



A NOI PIACCONO molto le riunioni degli organismi direttivi del Psu perché durano poco. I comitati centrali dei socialisti democratici se si sbrighano di sotto in pochi ore e se non ricordiamo mai le « riunioni » del giorno precedente. La relazione alla direzione socialdemocratica è stata tenuta dall'on Mauro Ferrarini segretario del partito del quale ogni tanto come avete notato non si sa più niente. Pare che egli si ritiri a pensare e infatti lo si capisce dalle cose originali e inaspettate che dice quando si raduna la direzione del suo partito. Mercoledì per esempio ha rivelato ai presenti attenti che il centro-sinistra gli pare « indigesto » e noi ci domandiamo come fanno a unirli in molti centri. Idee. La direzione del Psu ha fatto subito eco allo scoraggiamento scritto dal compagno Ingrao comunicato nel quale si legge che « ne essa sia una termini voluti da una « complicità » della maggioranza ». In ritiro i due in s. stessa e piena capacità di azione autonoma « il che sarebbe come se un medico dicesse al malato « tuo amico » al diavolo ». Ma se lei non garantisce che figura ci faccio? Per esser esatti l'on Ferrarini si assiepa spesso a Roma anche perché con « abbiamo notato più volte » egli ha delle passioni gastronomiche che lo tengono molto occupato e che gli assicurano l'inghiottire successi un po' dappertutto. Un compagno di Verona del quale non riusciamo a decifrarne la firma (le iniziali sono « M ») ci ha mandato la lista della direzione Ca de Bezzi di a zisa (Verona) in cui in stile ai vari tipi di pizza. Ma se lei non garantisce che figura ci faccio? Per esser esatti l'on Ferrarini si assiepa spesso a Roma anche perché con « abbiamo notato più volte » egli

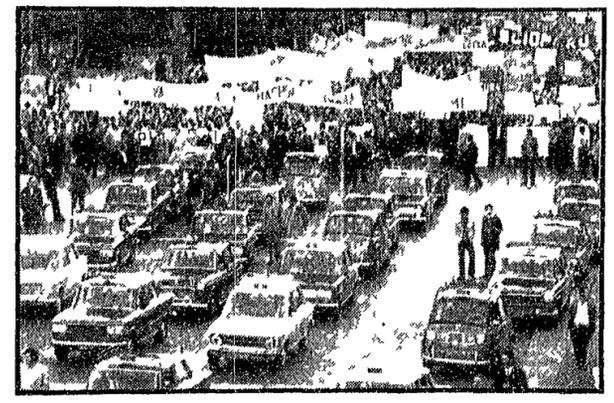
ha delle passioni gastronomiche che lo tengono molto occupato e che gli assicurano l'inghiottire successi un po' dappertutto. Un compagno di Verona del quale non riusciamo a decifrarne la firma (le iniziali sono « M ») ci ha mandato la lista della direzione Ca de Bezzi di a zisa (Verona) in cui in stile ai vari tipi di pizza. Ma se lei non garantisce che figura ci faccio? Per esser esatti l'on Ferrarini si assiepa spesso a Roma anche perché con « abbiamo notato più volte » egli

Dopo aver violato lo spazio aereo

Jet USA con 2 generali atterrato nell'URSS

Dalla nostra redazione MOSCA. Un aereo militare americano con a bordo due generali dell'esercito statunitense ed un colonnello turco ha violato oggi lo spazio aereo sovietico ed è atterrato poi nell'aeroporto di Leninakan, una città armena. Il fatto non ha precedenti e ha destato a Mosca una enorme impressione. L'aereo che era pilotato dal maggiore dell'US Force Russel era ed è in perfette condizioni. A bordo vi erano i generali americani Sheret e Mac Curry ed il colonnello turco Deneli che godono viene precisato ottima salute. « Gli organismi competenti sovietici — afferma un comunicato della Tass — hanno iniziato una indagine per accertare le cause stante che hanno portato alla violazione dello spazio sovietico da parte dell'aereo militare americano ». L'incidente (130 mila abitanti) è la seconda città della repubblica armena dopo Lerevan ed è un importante centro industriale. L'aeroporto si trova ad una ventina di chilometri dal confine turco ed a più di 80 chilometri dalla città turca di Cars La Frontiera è di circa 100 metri in quel punto di una se ne di altri pochi. Ci si chiede a Mosca naturalmente quale ragione abbia spinto un aereo militare americano a violare lo spazio aereo sovietico ed ad atterrare poi in un aeroporto turco. Il commento ufficiale della Tass è stato diramato mentre da Ankara le agenzie di stampa danno ancora notizie contraddittorie secondo le quali un aereo civile, avrebbe precipitato nella zona di confine fra i due paesi. Si può solo osservare in attesa dei risultati dell'inchiesta in corso che da tempo al confine fra la Turchia e l'Unione Sovietica è registrata l'attività di voli spia (come si ricorderà anche il 2 di Fowar era partito da una base turca). Recentemente si è anche saputo che i servizi americani avevano organizzato sulla stessa linea dell'Ararat la più alta montagna della zona un centro di osservazione e di spionaggio camuffato da centro di ricerche meteorologiche.

Affitti ridotti nelle case degli Istituti di previdenza



«PIÙ BUS MENO AUTO» Ieri pomeriggio Roma si è fermata per chiedere una nuova politica dei trasporti nella capitale, nel quadro di una profonda riforma del settore. Massicce le astensioni fra tutte le categorie. Un combattivo corteo (nella foto) ha attraversato le vie del centro. A PAGINA 2

Gli inquilini di tutti gli Istituti di previdenza soggetti al controllo del ministero del Tesoro hanno ottenuto un primo risultato: il successo nella lotta alla battaglia contro gli esosi affitti praticati dagli enti. Al culmine di un'azione che ha investito tutte le maggiori città da Roma a Napoli l'11 ottobre la Commissione consultiva della direzione generale degli Istituti di previdenza all'unanimità — in forma di comunicato — ha deciso di proporre al Consiglio di amministrazione una riduzione dei costi degli inquilini a redditi più modesti e la conseguente riorientazione dei crediti degli istituti. Nella sede di via Cavour Colombo mentre si riuniva la Commissione centinale di città dimostrate inquilini degli Istituti di previdenza presidiavano i edifici. Questa manifestazione di protesta concludeva una intensa giornata di lotta nel corso della quale agguerriti più volte dalla polizia gli inquilini napoletani avevano cercato di avere un incontro con il presidente del Consiglio. Gli affitti delle case degli Istituti di previdenza sono progressivamente saliti alle stelle in un crescendo di inquilini (in maggioranza impiegati dello Stato e di enti pubblici) ad una decisa resistenza che in alcuni casi si è concretizzata nel corrispondere i canoni soltanto al 50 per cento. Lo Stato ha respinto ordinando alle proprie amministrazioni di trattenere l'intero affitto dagli stipendi.

Domenica

alle urne
Un milione di artigiani a una scelta politica

Domenica prossima gli artigiani italiani vanno alle urne per eleggere in ogni provincia italiana i loro rappresentanti nelle Commissioni provinciali per l'artigianato e nelle Casse Mutue artigiane.

La scelta che sta di fronte agli artigiani e fra due indirizzi: uno quello portato avanti dal governo che affida la ripresa produttiva a misure fiscali e creditizie...

Da tempo, con il consenso della Camera, sono in corso di legge del Pci la prima di cui è primo firmatario il compagno Pochetti...

La seconda proposta (o meglio l'articolato) che ha un solo lampo al 1° gennaio 1970 dell'applicazione...

Gli artigiani italiani costituiscono un comparto produttivo che si è fortemente sviluppato nel corso dell'ultimo decennio...

Questo carattere di scelta politica del voto artigiano di domenica prossima è ripreso anche alla luce dell'attenzione regionale della programmazione economica e della riforma sanitaria...

Il rinnovo delle Casse Mutue artigiane potrà paralizzare il corso della riforma sanitaria nazionale...

Gianni Di Stefano
DIRETTORE ALDO TORTORELLA
CONDIRETTORE LUCA PAVOLINI

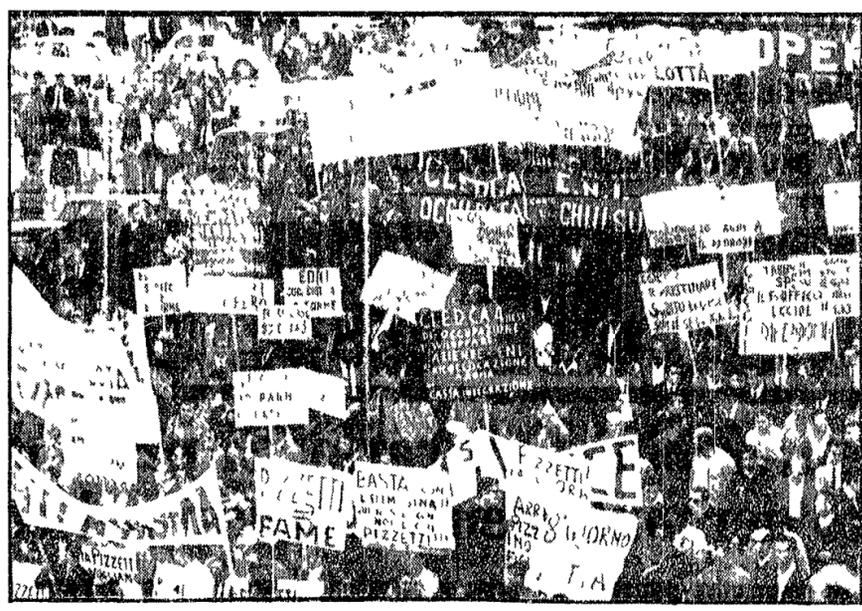
Forte protesta unitaria dei lavoratori romani contro le drammatiche condizioni del traffico

ROMA: SCIOPERO CONTRO LA PARALISI

L'astensione dal lavoro proclamata da CGIL, CISL e UIL ha visto scendere in lotta tutte le categorie - Corteo dal Colosseo a Santi Apostoli - Le principali richieste dei sindacati: metropolitana di superficie, priorità assoluta al mezzo pubblico, riduzione delle tariffe per operai e studenti - Iniziativa del Pci al Senato

Pensioni: scala mobile e abolizione di ogni trattenuta
Iniziativa dei Gruppi parlamentari per la ricerca scientifica

L'approvazione definitiva della legge che obbliga l'INPS a rimborsare con gli interessi i pensionati di vecchiaia...



Il corteo dei lavoratori romani in sciopero per i trasporti mentre dal Colosseo raggiunge piazza SS Apostoli

I lavoratori romani con una giornata di lotta unitaria sono scesi in corteo dalla Colonna Traiana per raggiungere il Colosseo...

Contro il traffico illenante contro una città che si fa sommare più disumani ed estranei contro le lunghe ore perse su gli autobus o in macchina...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di oggi venerdì 23

NUOVI EPISODI DELLA CRISI DEMOCRISTIANA NEI POTERI LOCALI

SICILIA

La D.C. paralizza la vita della Regione

La coalizione di centro sinistra ha impedito il voto sulle dimissioni del governo Fasino e ha imposto la chiusura del Parlamento

Palermo 22. Con un colpo di mano assecondato dall'inevitabile comportamento del presidente dell'Assemblea Lanza...

Battipaglia: liquidata la Giunta di centro-destra

Battipaglia 22. La giunta di centro-destra di Battipaglia (forti di 4 dc e socialdemocratici con 3 dc e socialisti) è stata liquidata...

SARDEGNA

Si dilegua la maggioranza quadripartita

Abis conferma che si dimetterà se passa il decreto

Dalla nostra redazione CAGLIARI 22. La giunta regionale di centro sinistra è in pieno sfacelo...

Sanità: voto unitario alla Regione lombarda

Milano 22. A conclusione di un ampio dibattito sulla riforma sanitaria aperto da una relazione dell'assessore Rivolta...

PESCARA

Sindaco dc grazie al voto di MSI e PLI

Si sono opposti 4 consiglieri tavianei, il PRI e i socialisti

Dal nostro corrispondente PESCARA 22. Dopo quattro mesi di patteggiamenti il gruppo di centro sinistra (PRI e Psi)...

Piemonte: pronto il progetto di Statuto

Un'ampia consultazione popolare ha accompagnato il lavoro della commissione preparatoria - I fini del nuovo Ente: realizzare il diritto all'eguaglianza e al lavoro, garantire la partecipazione popolare alle decisioni, esercitare il potere di programmazione

Dalla nostra redazione TORINO 22. Tra pochi giorni, entro la fine di ottobre, il Consiglio Regionale inizierà il dibattito pubblico sul progetto di statuto...

Le forze di sinistra e auto nomistiche - si espone con chiarezza il Pci - devono respingere il tentativo dilatorio...

Il nuovo caso che questo gruppo di potere clericale ha fatto di questa libera e in maniera più staccata e burocratica che per il passato alle forze della speculazione edilizia del prassissimo della burocrazia...

Non si è dubbio che Pescara si inneschi in questo scenario. Ma chi sostiene che a valle a livello nazionale il progetto fanfaniano di Pescara? È un interrogativo che attende risposta anche se questa appare abbastanza ovvia.

Il termine sono state formulate quattro delegazioni che si sono riunite rispettivamente al Comune, alla Prefettura, al Ministero del Tesoro e al Parlamento. Quasi a termine dell'incarico il presidente della Regione Pilleschi ha manifestato il suo completo accordo con la linea politica più battuta dal lavoro a cui, dal Piemonte è stato investito di problemi del traffico a Roma i lacunososi interventi del commissario turco che il caos del traffico provoca in ogni città...

Con la riforma sanitaria

Resteranno le «baronie» dei farmaci

Diversi progetti: azienda a partecipazione statale, produzione in regime di prezzi pubblici, nazionalizzazione - Le medicine devono cessare di essere prodotte e vendute come merci se vogliamo tutelare la salute

L'accordo di massima fra governo e sindacati sulle linee della riforma sanitaria è indubbiamente un passo avanti importante che trova la sua sanzione nella realizzazione del servizio sanitario nazionale e delle unità sanitarie locali affidate alle Regioni con la partecipazione dei cittadini alla loro gestione.

Ma restano ancora aperti alcuni problemi essenziali. Uno è quello dei rapporti «guardati» - dice testualmente l'accordo - fra ospedali, unità sanitarie locali, Province e Regioni. Dal modo come questo nodo si scioglierà dipenderà la verifica di un fondamentale obiettivo che la riforma si propone: cioè quello di unificare tutto il sistema della assistenza sanitaria evitando lo scarto delle responsabilità e la lotta per le poltrone che avviene oggi negli istituti di tutela della salute.

Il più importante perché investe le strutture produttive del sistema è quello del tipo dell'industria farmacia.

Se non si affronta la questione dell'industria dei medicinali la riforma non sarà di struttura, non inciderà cioè sulla logica del meccanismo di accumulazione capitalistica che è la ragione prima di ogni contenzioso sociale.

Di questo fatto ormai sono ben consapevoli molte forze politiche e sindacali, d'opposizione e di governo.

Nello stesso accordo governativo viene esplicitamente richiamata «l'esigenza di un'adeguata presenza di una specifica responsabilità della impresa pubblica nel settore della produzione farmaceutica».

Ma già prima che si giungesse all'accordo la questione era stata affrontata in diverse sedi di responsabilità politica e le ipotesi che ne sono scaturite sono molte. Ne elenchiamo qui alcune.

Il più noto progetto è quello elaborato da un gruppo di economisti vicini agli ambienti socialisti. L'asse punta sull'utilizzazione delle imprese a partecipazione statale per contrastare l'aspirazione del capitale privato nel settore farmaceutico. Il principio è semplice: si tratterebbe di riservare allo Stato la produzione delle sostanze attive di base (dalle quali derivano tutti i principi attivi) e di lasciare ai privati la produzione di derivati.

Nell'intento di svellere la mala pianta della proliferazione di specialità e contenzioso medico, il progetto prevede la creazione di un ente pubblico che si occupi di una vera e propria azienda pubblica le cui dimensioni, secondo i calcoli effettuati da questi studiosi, potrebbero essere competitive non solo per il mercato interno ma anche per quello europeo.

Nell'intento di svellere la mala pianta della proliferazione di specialità e contenzioso medico, il progetto prevede la creazione di un ente pubblico che si occupi di una vera e propria azienda pubblica le cui dimensioni, secondo i calcoli effettuati da questi studiosi, potrebbero essere competitive non solo per il mercato interno ma anche per quello europeo.

Un'altra ipotesi che ritorna molto accennata anche nel Progetto 80 implicherebbe un aiuto decisivo di «educazione» del consumatore, ad accettare una logica del farmaco che elimini gradualmente la concorrenza oggi diffusa e provochi che scenda una scansura di pillole e flaconi colorati e pieni di sollecitazioni visive. L'idea si basa sul fatto che la creazione di un'impresa farmaceutica affidata all'ENI potrebbe servire a questa funzione riducendo i prezzi di vendita del 5-70 per cento per quelle 200 specialità che raccolgono tutto quello che è davvero necessario per recuperare la salute.

Un'altra ipotesi che ritorna molto accennata anche nel Progetto 80 implicherebbe un aiuto decisivo di «educazione» del consumatore, ad accettare una logica del farmaco che elimini gradualmente la concorrenza oggi diffusa e provochi che scenda una scansura di pillole e flaconi colorati e pieni di sollecitazioni visive. L'idea si basa sul fatto che la creazione di un'impresa farmaceutica affidata all'ENI potrebbe servire a questa funzione riducendo i prezzi di vendita del 5-70 per cento per quelle 200 specialità che raccolgono tutto quello che è davvero necessario per recuperare la salute.

Un'altra ipotesi che ritorna molto accennata anche nel Progetto 80 implicherebbe un aiuto decisivo di «educazione» del consumatore, ad accettare una logica del farmaco che elimini gradualmente la concorrenza oggi diffusa e provochi che scenda una scansura di pillole e flaconi colorati e pieni di sollecitazioni visive. L'idea si basa sul fatto che la creazione di un'impresa farmaceutica affidata all'ENI potrebbe servire a questa funzione riducendo i prezzi di vendita del 5-70 per cento per quelle 200 specialità che raccolgono tutto quello che è davvero necessario per recuperare la salute.

Il significato dell'ultima battaglia combattuta dal Fronte di liberazione ciadese - Com'è nato il regime fantoccio di Tombalbaye - Una indipendenza ottenuta nelle peggiori condizioni possibili - Dall'abolizione dei partiti all'inizio della lotta armata nel 1966 - Un lavoro di educazione politica condotto fra le masse contadine - Dialogo con un soldato rivoluzionario

Incontro ad Algeri con Abba Sidick del Fronte di Liberazione Ciad. Coscienza di una rivoluzione

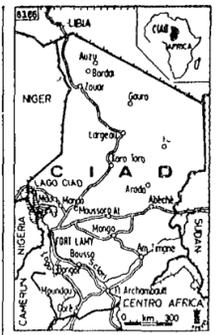
Il significato dell'ultima battaglia combattuta dal Fronte di liberazione ciadese - Com'è nato il regime fantoccio di Tombalbaye - Una indipendenza ottenuta nelle peggiori condizioni possibili - Dall'abolizione dei partiti all'inizio della lotta armata nel 1966 - Un lavoro di educazione politica condotto fra le masse contadine - Dialogo con un soldato rivoluzionario



Così la legione straniera svolge la sua opera di repressione nel Ciad. Un partigiano viene torturato, appeso per i piedi ad un albero, un fuoco acceso sotto la testa. La didascalia originale del foto - tratta da un'ampia documentazione pubblicata da un settimanale della Germania di Bonn - spiega che il partigiano è morto senza parlare.

Dal nostro corrispondente ALGERI, ottobre

In una stanza di un albergo di Algeri, la carta del Ciad distesa sul letto, il dottor Abba Sidick segretario generale del Fronte di liberazione del Ciad (Frolinat) spiega come si è giunti allo scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).



Le conseguenze politiche sono state all'interno un elevarsi del morale dei combattenti. Sul piano internazionale il Frolinat ha ottenuto di risvegliare l'opinione pubblica francese e rompere la cospirazione del silenzio che in Francia esiste attorno al Ciad. benché il sostegno a Tombalbaye - il presidente fantoccio del Ciad - costi 5 miliardi di vecchi franci al mese ai contribuenti francesi.

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

Sempre più pressante nel paese la richiesta di affrontare la riforma dell'informazione

I comunisti sollecitano il dibattito sulla RAI

Lettera al presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza

La prolungata colpevole inattività della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI è stata denunciata in una lunga lettera indirizzata al presidente democristiano sen. Donni da parte di una cinquantina di deputati comunisti della stessa commissione. Nel testo si chiede la convocazione urgente con due precisi obiettivi: 1) fissare il calendario degli incontri con i dirigenti Rai con i rappresentanti di alcune categorie aziendali per avviare - sulla base di precedenti impegni - l'elaborazione di una proposta di legge che disciplini la struttura e l'attività della RAI in modo da assicurare la sua funzione di servizio pubblico e di tutela della cultura italiana.

Giuristi e libertà di espressione. L'ingenuità di abolire il nome che limita la libertà di manifestazione del pensiero è stata ribattuta in conclusione dal VII convegno nazionale del Comitato di Roma per la giustizia civile e criminale. La parola è stata pronunciata dal professor Giuseppe De Rita, presidente del Comitato di Roma per la giustizia civile e criminale. Il professor De Rita ha sottolineato che la libertà di espressione è un diritto fondamentale che non può essere limitato in modo arbitrario.

La lotta si è svolta in un clima di tensione e di scontro armato che è costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi) e costato alle truppe francesi undici morti (12 sono i caduti ciadesi).

MOSTRE Oggi a Roma la rassegna di Alberto Giacometti

SI APRIRÀ stamane alle ore 11 le mostre dello scultore Alberto Giacometti (1901-1966) allestiti nella Sede dell'Accademia di Francia in Villa Medici a Roma. La mostra, organizzata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in collaborazione col Museo Nazionale d'Arte Moderna di Parigi, resterà aperta fino al giorno 18 dicembre. Sono esposte opere tra le più significative dell'artista, tra cui: "Quattro figure in scala", "Le chiese", "L'obice invisibile", "L'homme qui marche", "Les plumes", nonché un notevole numero di pitture e di segni.

Due decenni di arte italiana a Prato

SI APRIRÀ a Prato la mostra "Due decenni di arte italiana", che raccoglie le opere di artisti italiani nati tra il 1930 e il 1950. La mostra, curata da Paolo Vannucci e Mario Bellandi, è una rassegna di opere che rappresentano la produzione artistica italiana nel dopoguerra. Le opere sono divise in due sezioni: "Arte figurativa" e "Arte astratta".

Gli artisti bolognesi di Cronache 1934-1952

LA MOSTRA Artisti di «Cronache» organizzata dal Comune di Bologna e dalla Galleria Bolognese d'Arte Moderna, è una rassegna di opere che rappresentano la produzione artistica bolognese tra il 1934 e il 1952. La mostra, curata da Massimo Locha, è una rassegna di opere che rappresentano la produzione artistica bolognese nel dopoguerra.

Massimo Locha

Intervista con Emilio Gabaglio alla vigilia della prima riunione comune dei Consigli generali delle tre Confederazioni a Firenze

Lavoratori delle Acli sono collocati nel vivo del movimento operaio

« Non faremo da spettatori estranei » - Impegno per l'unità organica - Ferme critiche al « decretone » - La politica delle riforme e gli incontri governo - sindacati

Le Acli sono da tempo al centro del dibattito sui problemi... La collocazione di classe dell'organizzazione dei lavoratori cristiani...

Il nostro giudizio sui risultati raggiunti nel colloquio governo-sindacati sulla politica delle riforme...

L'iniziativa del potere politico mantiene così il vantaggio acquisito con il decretone...

Di contro per quanto riguarda l'azione sindacale sono risultate evidenti le insufficienze e le incertezze...

L'impegno con cui le Acli si battono per l'unità organica del movimento sindacale non ha bisogno di essere sottolineato...

Quanto è detto sul problema delle forme dimostra chiaramente la difficoltà che oggi attraversa l'organizzazione sindacale...

zione ma soprattutto qui momenti di tensione dal basso quindi come fatti di classe...

Quello che è infatti certo è che oggi è un gioco qualcosa di più di una scacchiera formale...

Aspettiamo quindi questo incontro - anche noi delle Acli e non da spettatori estranei...

Per questo auspichiamo che dall'incontro di Firenze emerga chiarezza sulle responsabilità e le volontà di tutti rispetto all'unità sindacale...

Chiediamo, infine quale riflesso, potrebbe avere l'unificazione sindacale nell'assetto politico e sociale del paese...

E' evidente che per noi delle Acli il problema dell'unità sindacale ha il senso di una prima e fondamentale riorganizzazione organica...

Se l'unità sindacale avrà un vero e proprio tenore politico - così come esso si è venuto esprimendo nelle lotte d'autunno - credo che i lavoratori italiani potranno contare per la prima volta nella loro storia su di un reale centro di potere in grado di essere elemento determinante sul terreno sociale...

dir. se.

Dall'interrogatorio di Antonino Buttafuoco un verbale di 70 cartelle

Questione di ore: altri arresti per il sequestro di De Mauro

Impressione e attesa a Palermo - Una telefonata anonima per il recupero del corpo del giornalista - Vasta battuta dei CC nei boschi intorno alla città, ma senza risultato - Droga, speculazione, caso Mattei - Tutte le ipotesi ancora valide - Nuovi elementi acquisiti dal magistrato



La moglie e il fratello di Mauro De Mauro

« Si prevede che a breve scadenza verranno fuori altri nomi e quindi altri arresti » così anticipano gli ambienti della procura della Repubblica a proposito degli sviluppi dell'inchiesta sul sequestro del giornalista Mauro De Mauro...

« Si vuol dire due cose. Intanto vuol dire che la polizia carabinieri e magistratura - pur confermando per ora il carattere indiziario del procedimento - hanno già in mano elementi di un qualche spessore a vantaggio di una delle svariate ipotesi circa il movente del sequestro (droga caso Mattei, grossa speculazione ecc.)... »

Ma l'annuncio significa anche che probabilmente nuovi elementi sono stati acquisiti nel corso dei lunghissimi interrogatori a cui Buttafuoco è sottoposto praticamente senza interruzione da ieri l'altro e che continueranno « almeno » fino a domani...

Proprio Saito aveva ammesso ieri che dagli interrogatori i motivi per cui egli aveva spiccato il mandato di cattura nei confronti di De Mauro non erano stati rafforzati...

A questa indagine se ne è aggiunta oggi un'altra non meno significativa già per le prime due giornate di interrogatorio...

Cina e India stanno per normalizzare i rapporti diplomatici

La Cina popolare e l'India stanno per normalizzare i rapporti diplomatici... In occasione del funerale del presidente egiziano Nasser...

Solo così possono trovare del resto spiegazione sia la presidenza con cui prende la inchiesta (sintomatica la cartella con cui gli inquirenti hanno accolto ieri sera la dichiarazione non aver fatto alcun rapporto con il magistrato Buttafuoco...

La situazione continua ad essere gravida di inquietudine in tutti i sensi. Polizia e carabinieri per esempio non hanno preso a cuor leggero una telefonata anonima che aveva dato notizia per ritrovare il corpo mutilato di De Mauro in fondo ad un burrone nel bosco della Ficuzza sui monti alle spalle di Palermo...

D'accordo può essere stato un atroce scherzo tanto che una lunga battuta ancora in corso si era non ha fatto trovare la voce di De Mauro ne di altri colpi mutilati ma perché l'anonimo ha fatto la dichiarazione non ad un giornale o alla polizia o alla famiglia ma telefonando ad un centomila - quello del parlamento regionale - assai lontano istituto e certo non lontano in un'aula di un'aula di un'aula...

La situazione in relazione alle affermazioni del professor Giulio De Mauro che ieri aveva chiamato in causa per la scomparsa del fratello un certo gruppo politico (in un'intervista di nome della DC o ad essa collegati)...

La situazione in relazione alle affermazioni del professor Giulio De Mauro che ieri aveva chiamato in causa per la scomparsa del fratello un certo gruppo politico (in un'intervista di nome della DC o ad essa collegati)...

Bonn Favorevole commento al discorso di Gromiko su Berlino. Mosca L'esperienza italiana di Boris Iofan « architetto del popolo »

BIRLINO 22 (1) - Le dichiarazioni possibiliste fatte da Gromiko ieri all'Onu sulla soluzione del problema di Berlino Ovest sono state salutate favorevolmente a Bonn dove un portavoce del ministero degli Esteri ha detto che il suo governo condivide l'opinione che sia possibile giungere ad una soluzione soddisfacente...

MOSCA 22 In occasione del congresso degli architetti sovietici il Presidium del Soviet Supremo ha istituito il titolo di « architetto del popolo » per segnalare e premiare gli autori delle opere più significative nel campo delle costruzioni edilizie e dell'urbanistica...

Il ministro degli Esteri Scheel si appresta a concludere con il suo viaggio nella capitale polacca il 2 novembre...

Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico Wehner ha parlato comunque dell'eventuale trattato con la Polonia come di un fatto che deve essere lo stesso valore storico che ebbe a suo tempo la riconciliazione con la Francia...

Il ministro degli Esteri Scheel si appresta a concludere con il suo viaggio nella capitale polacca il 2 novembre...

Il ministro degli Esteri Scheel si appresta a concludere con il suo viaggio nella capitale polacca il 2 novembre...

Solidarietà degli intellettuali antifascisti con la Resistenza greca

Incontro con Theodorakis a Milano

Alla Libreria Einaudi è stato presentato dal giornalista italiano che lo intervistò in prigione - « Il problema decisivo è l'unità delle forze che combattono contro la dittatura »

Dalla nostra redazione

MILANO 22 Incontro informale stasera fra Miki Theodorakis e gli intellettuali milanesi. Si è svolto nella sala della Libreria Einaudi...

la sola via - quella del fronte politico e delle lotte - per abbattere la dittatura...

La posizione popolare e molto forte ma ciò che conta è tornare punti di riferimento a questa protesta sviluppando un fronte unitario...

Le domande vennero poi sul problema in Grecia e sulle prospettive sul fronte del movimento di cultura...

Firenze: la Procura vuol processare Libertini

FIRENZE 22 La Procura della Repubblica, scegliendo il nome del dottor Libertini, ha chiesto al Parlamento attraverso il ministro di Grazia e Giustizia l'autorizzazione a procedere contro il leader del PsiRP...

Advertisement for 'L'ARTE MODERNA' book series. Includes text: 'Dagli Impressionisti all'arte del nostro tempo', 'una guida per conoscere e per capire tutte le espressioni delle arti figurative...', 'FRATELLI FABBRI EDITORI'.

g. f. p.

Impegni proibitivi per i sardi nel giro di 15 giorni

Tour de force del Cagliari campionato, Nazionale e Coppa dei Campioni

Nella pistola a Phoenix

LIVERZANI: RECORD E TITOLO MONDIALE

L'azzurro ha realizzato 598 punti su 600

PHOENIX (Arizona) 22. L'italiano Giovanni Liverzani ha stabilito il nuovo record mondiale nel tiro rapido con quella di bronzo del bulgaro Westin Petkov con 594...



di GONG

Joiner contro Mildenerger

Lex campione d'Europa dei pesi medi onnissimi Karl Mildenerger affronta il 27 novembre la capitale il popolare perso naggio del boxing capitolino...

Proietti operato

Il procuratore Gigi Proietti è stato operato in una clinica di capitale il popolare perso naggio del boxing capitolino...

Tiberia - Davis a Vienna?

Hans Rottsteiner ma china ker della Stadthalle ha inviato una offerta a Gigi Proietti per la disputa di un incontro in...

Masao Oba «mondiale» WBA

Il giapponese Masao Oba ha conquistato il titolo mondiale dei pesi mosca versione WBA battendo per KO al tredicesimo round il detentore del titolo...

NEL N. 42 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Quattro scelte per le regioni (editoriale di Giulio Fanti)
● Verifica per l'unità sindacale (di Amelio Coppola)
● Il mondo arabo a una svolta (di Romano Ledda)
● Nulla di valido nel piano Nixon per il Vietnam (di Wil Fed Bullietti)
● Vita politica e partecipazione nelle grandi città (di Celso Ghini)

MEZZOGIORNO

- 1) Unità per un programma di piena occupazione (di Agostino Novella)
2) Un salto di qualità nella democrazia italiana (di Alfredo Reichlin)
3) Campagna e città un unico fronte di lotta (di Abdou Aïnou)
4) La non scelta della DC sarda favorisce destre e padroni (di Andrea Raggio)
5) SPECIALE: CALABRIA
6) Calabria il peso nuovo delle città in un'eccezionale disgregata (di Franco Ambrogio)
7) Radiografia di Reggio e Catanzaro. Un polo della rendita e della burocrazia (di Renzo La Camera)
8) Il lavoro produttivo e diminuito ancora (di Franco Martelli)
9) «Giornata del Mezzogiorno» (relazione del prof. Paolo Baratto)
10) conti dell'agricoltura e quelli del bracciantato (di Cristina Conchiglia Calasso)
11) Disoccupati di lusso da dove vengono loro prospettive e rivendicazioni
12) La borghesia di Colombo (di Nino Galice)

- Documenti la lotta unitaria del PC spaagnuolo
● Inchiesta sulle Università Bari, la laurea di proletario (di Ottavio Cecchi)
● Giovani di Praga alla scoperta della struttura cecho-slovacca (di Edoardo Fadini)
● Ai cavalli si spara così (di Mino Argentieri)
● Primo bilancio degli sperimentali (di Ivano Capiani)
● Morte da detersivo (di Corrado Perna)

Recensioni note di Riccardo Fiorito Vito Amoruso Celestino I Spada Giuseppe Costanzo Luigi Rosiello Sisto Sebistianielli

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

Roberto Frosi

Stasera al Palazzetto

Rinaldi difende il titolo contro Adinolfi

Tricoforo e del mediodomani stasera al Palazzetto dello sport di Giulio Rinaldi campione a lo situazione di fronte al nuovo sfidante di nome Adinolfi...

Professionisti del 11. Rinaldi ha vinto il titolo di campione del mondo nel 1969 quando vinse il campionato italiano di pugili...

Il incendio e scoppiato al terzo giorno di una riunione per la morte di altri cavalli il capo dei servizi di sicurezza dell'ippodromo...

Mercoledì il «Mago» è tornato a dirigere gli allenamenti

Rose rosse e 13 goal dei «titolari» per HH



Un Helmut Herrer, euforico anche se leggermente impacciato...

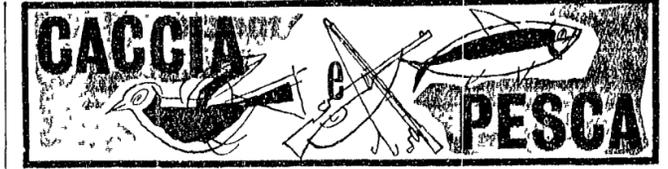
Un Helmut Herrer, euforico anche se leggermente impacciato, ha parlato di un momento di gioia che gli circonda il torace...

Boninsegna infortunato

Il centravanti dell'Inter e della nazionale Roberto Boninsegna si è infortunato questa mattina partecipando a un allenamento...

Oggi «Tris» a Tor di Valle

Il calcio è stato un giorno di grandi emozioni a Tor di Valle. I giocatori della squadra hanno mostrato un grande spirito di squadra...



I temi dell'ARCI-caccia discussi in decine di assemblee e riunioni

Organizzazione del territorio difesa della natura e autonomia delle Regioni

I problemi della caccia collegati a quelli della società - La volontà di lotta si fa sempre più viva tra i cacciatori - L'assenteismo delle Organizzazioni venatorie tradizionali

Impegno dell'ARCI caccia di battesimi per una ristrutturazione della caccia italiana e per respingere tutte le impo sizioni relative del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste...

Per pescasportivi d'acqua dolce

Carpa e tinca prede ambite

La carpa vive prevalentemente nelle acque profonde a corso molto tranquillo (canali, laghi e bacini artificiali) si nutre di vermi di fiume di piccole lumache e talvolta di...

Al Senato

A giorni si deciderà il riconoscimento dell'ARCI-Caccia

Rossi Doria annuncia una legge che abolisce l'uccellazione

Nel corso della riunione della Commissione Agricoltura del Senato i deputati dell'ARCI-Caccia hanno annunciato che a giorni si deciderà il riconoscimento dell'ARCI-Caccia...

Franco Scottoni

In Ungheria annata eccezionale per le anatre

BUADPSI 31 ottobre. (A B) Si prevede una annata eccezionale per le anatre selvatiche nella grande pianura ungherese, la puszta, tra il Danubio e il Tibisco...

Per pescasportivi d'acqua dolce

Carpa e tinca prede ambite

La carpa vive prevalentemente nelle acque profonde a corso molto tranquillo (canali, laghi e bacini artificiali) si nutre di vermi di fiume di piccole lumache e talvolta di...

Colloquio di due ore e mezzo sul Medio Oriente e altri problemi

Gromiko da Nixon

L'incontro considerato utile dalle due parti - Il Consiglio di sicurezza dell'ONU rilancia, con una speciale sessione a porte chiuse, la risoluzione del 1967 - Amman parla di nuove infiltrazioni di guerriglieri palestinesi dalla Siria

WASHINGTON 22. Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko e il presidente Nixon hanno avuto oggi a Washington il loro preannunciato colloquio. Vi hanno partecipato per gli americani anche il segretario di Stato Rogers e il consigliere presidenziale Kissinger per i sovietici l'ambasciatore Dobrynin. L'incontro è durato 2 ore e mezzo. Gromiko ha rilasciato al termine la seguente dichiarazione: «Durante il colloquio avuto con il presidente che è stato interessante sono stati dibattuti i problemi delle relazioni bilaterali nonché una serie di importanti questioni internazionali. Vorrei assicurare che l'incontro e il colloquio possono avere un positivo significato per il miglioramento e lo sviluppo dei rapporti sovietico-americani».

La soluzione del 22 novembre 1967 del Consiglio di sicurezza dell'ONU è stata accettata da Nixon e Gromiko come base della discussione. Gromiko ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967 e che ha fatto sapere ai suoi ministri che la sua politica è di perseguire la ricerca del mezzo più sicuro per far sì che le popolazioni sud-arabiche possano esercitare il loro diritto di autodeterminazione.

La soluzione del 22 novembre 1967 del Consiglio di sicurezza dell'ONU è stata accettata da Nixon e Gromiko come base della discussione. Gromiko ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967 e che ha fatto sapere ai suoi ministri che la sua politica è di perseguire la ricerca del mezzo più sicuro per far sì che le popolazioni sud-arabiche possano esercitare il loro diritto di autodeterminazione.

Vietnam del Sud INVENTATI «ATTI EROICI» PER DECORARE GENERALE USA

SAIGON 22. Agli onori di un eroe di guerra e di un eroe di guerra è stato decorato il generale E. P. Forrester. Il generale Forrester è stato decorato con la medaglia d'oro del Congresso per aver inventato «atti eroici» per decorare i suoi uomini. Il generale Forrester è stato decorato con la medaglia d'oro del Congresso per aver inventato «atti eroici» per decorare i suoi uomini.



Il generale E. P. Forrester

All'Assemblea generale Discorso di Moro per l'universalità dell'ONU

NEW YORK. Il ministro degli Esteri Moro ha pronunciato oggi all'Assemblea generale dell'ONU il suo discorso di apertura. Moro ha parlato dell'universalità dell'ONU e della necessità di una riforma dell'organizzazione.

DALLA PRIMA La seduta alla Camera Lombardi: muoversi verso un'alternativa di sinistra

ANCHE se i propositi del 1970 di Manicò sono stati respinti, la Camera ha discusso la proposta di legge per la riforma dell'Assemblea costituente. Lombardi ha parlato di un'alternativa di sinistra.

Assicurazione di Pompidou a Kaunda Non più armi francesi ai razzisti africani

Il presidente zambiano si è detto felice di aver portato a termine la sua «missione» — Divergenti i punti di vista dei due premier sulla diga di Cabora Bassa. Parigi: Geismar condannato a 18 mesi.

Lo stato d'emergenza dopo l'attentato al generale Schneider TENTATIVO DI IMPEDIRE L'ELEZIONE DI ALLENDE A PRESIDENTE DEL CILE

Il capo di stato maggiore dell'esercito gravemente ferito da un commando di terroristi — Un piano preordinato per gettare il Paese in una grave crisi — Lunedì scorso fu arrestato un ufficiale che voleva uccidere il candidato delle sinistre — I sindacati decreteranno uno sciopero generale?

Parigi: Geismar condannato a 18 mesi

PARIGI 22. (ap) Alan Geismar leader del disolco movimento «Sintesi proletaria» è stato condannato a 18 mesi di prigione per aver organizzato un attentato contro il presidente della Repubblica.

BOLIVIA - Durante uno scontro tra guerriglieri ed esercito Arrestato Chato Peredo

Dopo la vittoria di Torres, il comandante dell'ELN aveva detto che non avrebbe deposto le armi. Chato Peredo è stato arrestato durante uno scontro tra guerriglieri ed esercito.

Augusto Pancaldi Risposta cinese al telegramma sovietico per il 21° della R.P.C.

MOSCA 22. Il ministro degli Esteri cinese ha risposto al telegramma sovietico per il 21° della Repubblica popolare cinese.

Non cancella completamente i dubbi sulle intenzioni della Francia compromessa ad esempio nella repressione del movimento di liberazione del Ciad. Gromiko ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967.

Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967. Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967.

Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967. Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967.

Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967. Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967.

Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967. Il ministro degli Esteri algerino ha detto che il presidente Nixon è stato molto interessato alla risoluzione del 1967.